

Assemblea Associativa 24 febbraio 2019

Relazione del Consiglio Direttivo

Quale Presidente di questa Associazione ho il piacere di dare il benvenuto ai presenti, a nome del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori, del Personale Sanitario e Amministrativo, operante nella nostra struttura.

Abbiamo sempre aperto i lavori assembleari con un doveroso e affettuoso ricordo di quanti ci hanno lasciato nel corso dell'anno. Pertanto rivolgiamo il nostro pensiero al Prof. Umberto Diana, stimato Presidente dell'Avis di Velletri, dal 1976 al 1980.

Ci apprestiamo a dare seguito al consueto impegno assembleare di ogni anno ed al rinnovo del Consiglio Direttivo. Relativamente a questo aspetto consentitemi di spendere qualche minuto per manifestare una riflessione che, posso dire, essere condivisa da tutto il Consiglio Direttivo.

Le scorse elezioni del 2017, saranno ricordate quale momento di accrescimento sia conoscitivo che regolamentare. E' evidente che il disposto del Collegio dei Probiviri regionali, che ognuno di voi ha ricevuto in copia, ha dato l'occasione a tutti noi di entrare nei meriti squisitamente statutari, e ciò ha portato alla modifica di sessant'anni di consuetudini, che hanno regolato le assemblee e i rinnovi del Consiglio dal 1957 sino a due anni fa. Infatti quest'oggi, adottando la corretta e giusta norma, andremo ad eleggere il nuovo direttivo in una sola giornata e all'interno dei lavori assembleari. Per cui potranno accedere al voto coloro che si saranno accreditati entro le ore 12,00 odierne. Ciò a differenza di una consolidata consuetudine che ci vedeva votanti al termine dell'assemblea e per i successivi due giorni. Abbiamo agito erroneamente per 60 anni e più. A questo va aggiunto anche l'errore tecnico operato due anni or sono, circa la possibilità dell'utilizzo delle deleghe. Elemento questo che pur non producendo vantaggi o svantaggi ad alcuno, ha prodotto il ricorso ai Probiviri. Sono certo di poter affermare che, in ogni caso e in tutte le circostanze, chiunque, a prescindere dalle posizioni, anche avverse, abbia agito in buona fede, nella convinzione di dare giusta esecuzione della norma.

Ma il 2018 è stato anche altro. E stato l'anno della presentazione, finalmente, del definitivo progetto, oggi al vaglio del Genio Civile, per l'ampliamento della nostra sede. Una sede già importante a livello regionale, che diventerà prestigiosa con i lavori che, ci auguriamo, saranno presto iniziati. Potremo avvalerci di 6 postazioni per il prelievo del sangue. La nuova sede avrà spazi più confortevoli e confacenti alle esigenze delle attività messe in campo in favore dei nostri associati. Le collaborazioni, gratuite, prestate da stimati medici consentiranno di offrire un "vantaggio" di prestazioni sanitarie volte alla prevenzione di patologie gravi nel campo della cardiologia, della diabetologia ed endocrinologia.

Se a questo aggiungiamo il "Progetto cuore" e lo screening del PSA per il preventivo controllo del Carcinoma prostatico, possiamo ben dire che l'Avis di Velletri è all'avanguardia, sia per la raccolta di sangue, sia per le opportunità di prevenzione offerte ai donatori.

Ma non è tutto, perché il prossimo obiettivo si chiama PLASMAFERESI, procedura utilizzata per trattare un gran numero di malattie, incluse quelle del sistema immunitario. L'Avis di Velletri ci sarà, ed è impegnata per questi ed altri progetti.

Ma la vita associativa non è, fortunatamente, scandita di sole circostanze sanitarie. La nostra Associazione ha offerto ed offre ai propri donatori, che ribadisco essere sempre al primo posto

nella scala dei valori di questa magnifica realtà, eventi conviviali di grande spessore. Come non ricordare i fasti del 60° e i più recenti relativi alla Festa del Donatore 2018, caratterizzata dal consueto appuntamento religioso e la cerimonia di premiazione dei donatori benemeriti nonché il riconoscimento di donatori benemeriti, orgoglio della nostra famiglia Avis. Come non ricordare l'appuntamento culturale del Teatro Artemisio Gian Maria Volonté, con Avis in musica.

E trovandoci in questi spazi come non ricordare gli eventi conviviali che in questa stessa prestigiosa location, vede l'annuale partecipazione di centinaia e centinaia di donatori con le loro famiglie, vivere giornate di grande serenità.

L'anno appena trascorso ci ha visto protagonisti di una visita culturale, molto partecipata, nella città di Gaeta con le sue fantastiche luminarie.

Questa semplice esposizione, volutamente breve ma sostanziale, anticipa la relazione sui temi propri dell'Avis e cioè Donazioni e prevenzione!!!!

Possiamo entrare nel dettaglio.....

Riteniamo doverosa l'informazione rivolta ai nostri Soci sulla vita e lo sviluppo dell'Associazione, sulle attività svolte e sugli obiettivi che ci prefiggiamo di raggiungere..

Dietro la donazione esiste una organizzazione di Avis dove non sempre tutti gli associati hanno la percezione chiara di come essa sia articolata.

Da anni viene sottolineata la necessità di donare il sangue a beneficio di quei pazienti che rischiano di perdere la loro vita; un gesto concreto, vissuto con la consapevolezza che solo attraverso l'aiuto incondizionato si potrà essere utili alla nostra Comunità.

Il Ministero della Salute, ogni anno, sulla base delle indicazioni fornite dal Centro Nazionale Sangue e dalle strutture regionali di coordinamento, presenta il programma di autosufficienza: l'Avis di Velletri nonostante l'abbia raggiunta già dal 2002, continua a crescere e ad incrementare le raccolte, raggiungendo nell'anno appena trascorso 4.258 unità di sangue.

SALUTE



Sulla base di questi risultati, nel corso del 2018 l'Avis di Velletri ha investito in importanti progetti a favore del donatore, attraverso programmi di prevenzione.

In campo cardiologico vorrei ricordare l'accordo con il primario di cardiologia dr. Anastasi, grazie al quale è stato possibile garantire presso la nostra sede le visite d'idoneità ai donatori, in particolare a coloro che hanno superato il 65° anno di età, così come previsto dalle nuove normative vigenti che permettono, ai donatori/donatrici, di donare il sangue fino a 70 anni. La tutela del donatore è stato uno dei motivi di approfondimento da parte di tutto il Consiglio Direttivo, che ha fermamente voluto l'attuazione di iniziative a garanzia della salute del donatore.

Altri professionisti si sono resi disponibili per tali progetti, come il dr. Giulio Porta, noto radiologo ecografista e la dottoressa Daniela Pace, diabetologa, endocrinologa.

In tale ottica, permettendo cioè a questi professionisti di svolgere appieno il loro lavoro, il consiglio direttivo si è espresso positivamente sulla possibilità di acquisto di un ecografo da mettere a loro disposizione, chiedo a questa assemblea la condivisione all'iniziativa, avendo già reperito i fondi per l'acquisto.

Ed ancora, altra specialista che ha dato la propria disponibilità, è la dr.ssa Nicoletta Remiddi, psicologa, che potrà dare con la sua esperienza il sostegno a quei donatori/donatrici che presentano momenti di difficoltà dove necessitano di un supporto psicologico.

Attualmente l'Avis di Velletri dispone per le donazioni, di 8 medici selezionatori, tra cui 2 ematologi e 10 infermieri che a rotazione coprono le giornate di raccolta, vorrei ringraziarli pubblicamente per il loro impegno e costante professionalità.

Non tutti sono a conoscenza che la nostra sede dispone di un Holter pressorio per monitorare la pressione sanguigna nelle 24 ore a donatori che presentano alterazioni pressorie.

A sostegno del "progetto Cuore" sistema di monitoraggio utilizzato per coloro che presentano valori di colesterolo significativi, sarà affiancato il Cardiolab, un altro strumento in grado di misurare diversi parametri pressori, braccio gamba, grazie alla disponibilità del dr. Mario Rotondi e dall'infermiera Maria Elisa Passaretti.

Vogliamo ricordare che da circa un anno sono riprese le visite annuali, che prevedono oltre una visita accurata al donatore, la compilazione di una cartella clinica informatica attraverso la raccolta anamnestica con la registrazione di esami strumentali e non, eseguiti fuori dalla donazione.

Tra i progetti non dimentichiamo quello del PSA, giunto al suo 15° anno di attuazione, grazie al quale è stato possibile rilevare ad oggi la diagnosi di 21 carcinomi prostatici, nel 2018 sono stati eseguiti oltre 900 test, riuscendo a coprire per tale esame, più del 94% di donatori nella fascia di età 45-70 anni.



Un'altra indagine significativa ai fini della diagnosi della disfunzione della tiroide sulle donatrici sono i dosaggi ormonali, nel 2018 sono stati oltre 1100 i test eseguiti durante la donazione del sangue, sottolineando come la donazione sia il miglior sistema di controllo anche per le donne.



Un altro progetto importante, già condiviso dai dirigenti del SIMT e dalla stessa azienda ASL RM 6, è senza alcun dubbio la realizzazione di un punto di raccolta per la donazione del plasma attraverso un separatore cellulare, attualmente si è costretti ad andare a Cisterna oppure presso il policlinico di Tor Vergata, i contatti intrapresi con le ditte per la fornitura sia dello strumento che dei kit, è comunque legata alla

realizzazione della nuova sala donazione con 6 postazioni, che sorgerà attraverso la copertura della terrazza attigua alla sede.

E' di qualche giorno la notizia di alcune integrazioni del progetto richieste dal genio civile di Latina, affinché sia possibile l'avvio dei lavori, realizzabili, si spera, entro l'inizio dell'estate.

AVISCUOLA

A Velletri il Progetto Avis Scuola viene svolto dal 2000, coinvolgendo tutti gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori, attraverso incontri presso la sede di viale Bruno Buozzi, che ha visto in tutti questi anni la partecipazione di oltre 24.000 studenti. Nel corso dei numerosi incontri informativi sono stati trattati diversi argomenti con lo scopo di sensibilizzare i più giovani all'importanza della donazione del sangue e di uno stile di vita sano. Filmati e proiezioni sono stati di supporto al progetto oltre all'incontro con personale qualificato che ha risposto alle varie e diverse domande degli studenti. Sulla scia dell'ultimo



progetto dello scorso anno, che ha visto coinvolti oltre 750 studenti, ci accingiamo anche per quest'anno l'avvio dal giorno 11 marzo, agli incontri per l'anno scolastico in corso.



SPORT

Con atto deliberativo del 21 febbraio scorso, si è costituito un gruppo amatoriale Avis di ciclamatori, con l'intento di coinvolgere circa 50 amanti della bicicletta, che attraverso escursioni e passeggiate contribuiranno a far conoscere attraverso il logo dell'Avis di Velletri, impresso sui completi da ciclista.

Prosegue la costituzione di nuovi gruppi sportivi Avis, con il Tiro a Segno Nazionale diretto dal presidente Guicciardi, che ha fortemente voluto la formazione del gruppo.

Prossimamente per volontà della presidente della Consulta Monica Brandizzi e dell'Assessore allo sport Alessandro Priori, si terrà un incontro con le diverse società sportive, affinché sia possibile la costituzione di nuovi gruppi Avis.

ORGANO DI CONTROLLO

L'Avis di Velletri anticipando di fatto quanto previsto dal nuovo statuto, deliberato all'Assemblea Nazionale disputata il 12.01.2019 a Milano, ha dato l'incarico con atto deliberativo del 21.11.2018 ad un legale per l'applicazione nella stesura della normativa 231/2001, che prevede un'ulteriore forma di controllo sull'intero modello organizzativo. Detta norma, prevede infatti l'istituzione di un organo di vigilanza, un organo munito di autonomia che accerti dall'esterno che effettivamente il modello funzioni e che sia adeguato alla realtà associativa e che venga correttamente attuato, un controllo fortemente voluto da questo direttivo, per una maggiore trasparenza del proprio operato.



IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Avis di Velletri ha attuato il nuovo regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, pubblicato in Italia con D.LGS 101/2018, viene introdotto il principio della responsabilizzazione del titolare con nuovi strumenti di valutazione dei rischi del trattamento, con l'obiettivo di mettere tempestivamente sotto controllo e mitigare i rischi stessi.

SISTEMA DI QUALITA'

Rinnovata la certificazione del Sistema di Qualità ISO 9001 per il secondo triennio, l'audit eseguita i primi di gennaio dalla società certificatrice ha sottolineato come siano state rispettate tutte le procedure dettate dalle norme in materia sanitaria, nell'ambito dei requisiti minimi previsti nei punti di raccolta sangue.



MEZZI DI COMUNICAZIONE

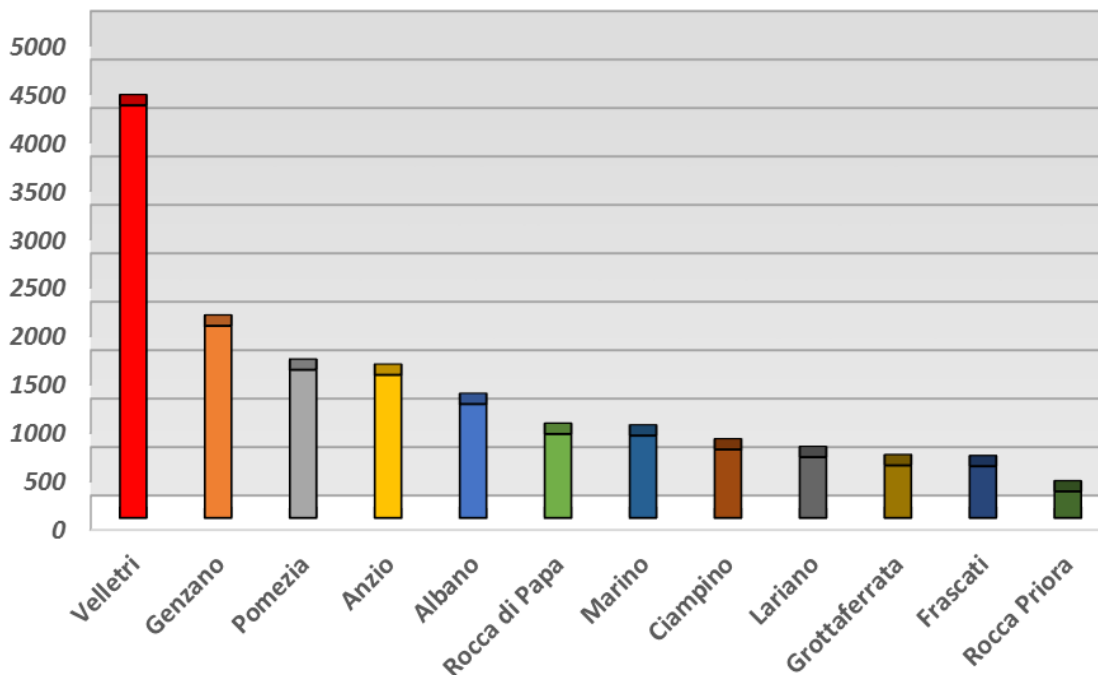
Un altro importante investimento è stato fatto attraverso la realizzazione del nuovo sito, curato da Blink di Ottavia Lavino con Sitissimi, un sito dinamico, giovanile, pronto a dare qualsiasi informazione/chiarimento per i visitatori che navigheranno al suo interno. Presenti anche su Facebook con un profilo Avis Velletri.

In fase di realizzazione il giornale informativo "Avis News" visibile a breve online.

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente
Luciano Rutigliano



Unità di Sangue Raccolte 2018



AVIS VELLETRI